

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5120 del 20/12/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA L.R. 21/04. AZIENDA AGRICOLA FILIERA UNO SOC. AGR. SRL. INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI SITA IN VIA VALLUZZA N. 90 COMUNE DI NONANTOLA (MO) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5275 del 19/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno venti DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. AZIENDA AGRICOLA FILIERA UNO SOC. AGR. SRL. INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI SITA IN VIA VALLUZZA N. 90 COMUNE DI NONANTOLA (MO)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamata la Determinazione n. 59 del 01/08/2014 con la quale la Provincia di Modena ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) all'Azienda Agricola Filiera Uno s.r.l. con sede legale in Comune di Castelnuovo Rangone via Della Pace n. 10 (Mo) in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini di oltre 30 kg (con più di 2000 posti) punto 6.6b Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 sita in via Valluzza n. 90 Comune di Nonantola (Mo);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 22/11/2016 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti di ARPAE di Modena con prot. n. 21643 del 22/11/2016 relativa a:

1. utilizzo dei n. 2 laghi presso il sito produttivo (Centro aziendale di Via Valluzza) con l'impiego dei batteri per l'abbattimento degli odori.
2. aumento della consistenza massima ed effettiva a seguito di riorganizzazione dell'allevamento per l'ingrasso di suini medio – pesanti, allevati a ciclo aperto (acquisto suinetti del peso medio 25 kg e ingrasso al peso medio di 140 kg), per fasi di diverse categorie di peso. Sostanzialmente si varia la gestione dell'allevamento mediante l'applicazione dei vuoti sanitari (“tutto pieno- tutto vuoto”), non più per tutto l'allevamento in un unico momento ma secondo una gestione per fasi dell'allevamento che prevede spostamenti di gruppi omogenei di animali per categorie di peso diverse. In pratica si vuole passare all'allevamento di n. 3 categorie: magroncelli, magroni e grassi (medio-grassi) ed è per questo motivo che il numero dei capi allevati aumenta come indicato nella seguente tabella n. 1:

Tab. n. 1_ consistenza dell'allevamento con gestione a fasi per categorie di peso

Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	Capienza massima N° capi	Potenzialità massima (t)	Capienza effettiva N° capi	Potenzialità effettiva (t)
Magroncelli (25-65 Kg)	in box a pavimento totalmente fessurato	926	41,67	870	39,15
Magroncelli (25-65 Kg)	in box a pavimento pieno con corsia esterna fessurata	884	39,78	830	37,35
Magroni (65-85 Kg)	in box a pavimento totalmente fessurato con corsia esterna	207	15,525	200	15,00
Magroni (65-85 Kg)	in box a pavimento totalmente fessurato	861	64,575	840	63,00
Magroni (65-85 Kg)	in box a pavimento totalmente fessurato	650	48,75	635	47,63
Grassi (85-140 Kg)	in box a pavimento pieno e corsia esterna piena, lavaggio con cassoni a ribaltamento	322	36,225	265	29,81
Grassi (85-140 Kg)	in box a pavimento pieno con corsia esterna fessurata lavaggio ad alta pressione	340	38,25	280	31,50
Grassi (85-140 Kg)	in box a pavimento pieno con corsia esterna fessurata lavaggio ad alta pressione	656	73,8	540	60,75
Grassi (85-140 Kg)	in box a pavimento pieno con corsia esterna fessurata lavaggio ad alta pressione	655	73,6875	540	60,75
		5.501	432,26	5.000	384,94

I n. 5.000 capi allevati produrranno 18.742,24 mc di liquame tal quale contenenti 42.343,40 Kg di azoto, il cui titolo di azoto sarebbe pari a 2,25 kg/mc. Confermando il contratto di conferimento di 8.500 mc di liquame tal quale all'anno e di kg 19.092 di azoto destinato all'impianto di Biogas San Lorenzo, residuano mc 10.242,24. Successivamente il liquame subisce una separazione solido-liquido con la produzione di palabile del 4 % sul volume e del 6% sull'azoto. Pertanto i reflui prodotti, destinati al campo, sono pari a:

- liquame chiarificato 9.832,56 mc, a cui aggiungere 88,48 mc di acque meteoriche, così per totali mc 9.921,04, ne risulta un contenuto di azoto al campo di 21.856,16 Kg di azoto ed un titolo di 2,20;
- palabile post-separazione 409,68 mc contenenti 1.395,24 Kg di azoto ed un titolo di 3,40.

Le emissioni in atmosfera prodotte (ammoniaca e metano) sono state calcolate con metodo Net-IPPC i risultati ottenuti sono riportati nella tabella n. 2. Nell'allevamento in oggetto vengono allevati suini medio-pesanti che raggiungono un peso medio massimo di 140 Kg; questa categoria

non viene proposta dal software Net-IPPC pertanto per definire le emissioni in atmosfera prodotte che si avvicinino alla realtà sono state inserite le categorie magroncelli, magroni e i grassi sono stati suddivisi a metà fra suini leggeri fino ad un peso di 115 Kg e suini pesanti fino ad un peso di 160 Kg.

Tab. n. 2_ emissioni in atmosfera

Fase di allevamento	Situazione autorizzata		Situazione con modifica non sostanziale	
	Ammoniaca t/anno	Metano t/anno	Ammoniaca t/anno	Metano t/anno
Ricovero			11,0	35,6
Trattamento			0,0	
Stoccaggio			15,9	67,9
Distribuzione			4,0	
Totale	22,4	72,5	31,0	103,5

I dati relativi alle emissioni autorizzate, invece, si riferiscono al calcolo con la sola categoria “magri da macelleria”. Tenuto conto della situazione di riferimento già in A.I.A., si rileva quanto segue:

- l'allevamento non è stato oggetto di modificazioni in termini di tipologie di stabulazione e gestione reflui;
 - L'utilizzo dei batteri per l'abbattimento delle emissioni odorigene su tutto il liquame prodotto, comporta sicuramente delle modificazioni nei termini di abbattimento dei gas serra, non quantificabili al momento, ma che potranno essere oggetto di ricerche dedicate.
 - Per quanto concerne la fase di utilizzazione dei reflui a scopo di utilizzazione agronomica si evidenzia l'utilizzo di tecniche, per quanto possibile, BAT, ossia spandimento a raso terra e iniezione profonda, come evidenziato nelle schede di calcolo emissioni Net –Ippc allegate. Si segnala inoltre che in ogni caso il programma di calcolo anzidetto non contempla la bassa pressione, tecnica, in realtà, utilizzata al posto dell'alta pressione, unitamente alle altre tecniche già citate, avendo l'azienda disponibilità di irrigatori a carrello a bassa pressione e con possibilità di spandere a livello del terreno con piatti deviatori.
3. stoccaggio, presso il sito di Nonantola, nei laghi di Via Limpido, del liquame in esubero nell'allevamento di Castelnuovo, Via Pavarello n. 2 per l'insufficienza di stoccaggio e gestione separata degli stoccaggi e dei terreni, provenienti dall'allevamento di Castelnuovo rispetto a quelli prodotti a Nonantola. Nell'allevamento di Castelnuovo Rangone di via Pavarello n. 2, sempre gestito dalla Filiera Uno SRL, come indicato nella richiesta di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale inoltrata e già in corso di istruttoria, gli stoccaggi a disposizione non riescono a soddisfare la necessità pari a 180 giorni richiesti dalla vigente normativa (Regolamento Reg. 1/16). Trattasi di un residuo di quantità modesta rispetto al totale prodotto dall'allevamento, pari a mc 1250/anno. Tenuto

conto che la stessa Filiera Uno Srl, dispone nell'allevamento di Nonantola di stoccaggi di ampie cubature (43.000 mc di lagoni), risulta possibile e conveniente spostare i liquami in esubero prodotti dall'allevamento di Castenuovo in n. 2 dei 6 lagoni presenti in Via Limpido da dedicare all'esclusivo stoccaggio di questi liquami. I liquami spostati da Castelnuovo a Nonantola hanno le seguenti volumetrie e caratteristiche: liquame tal quale 1.250 mc contenenti 2.500 Kg di azoto ed un titolo di 2,00.

E' pertanto possibile confermare che gli stoccaggi a disposizione sono ampiamente sufficienti e i terreni dedicati sono sufficienti allo spandimento dell'azoto contenuto nei liquami sopra elencati. Tutti i liquami stoccati in questo sito produttivo (allevamento Nonantola e esubero allevamento Castelnuovo) verranno gestiti tramite un PUA unico considerando i refui con i diversi titoli di azoto:

- liquame chiarificato Nonantola: 9.921,04 mc contenenti 21.856,16 Kg di azoto ed un titolo di 2,20;

- palabile post-separazione Nonantola: 409,68 mc contenenti 1.395,24 Kg di azoto ed un titolo di 2,20;

- liquame tal quale Castelnuovo R. 1.250 mc contenenti 2.500 Kg di azoto ed un titolo di 2,00;

4. aumento dei terreni autorizzati allo spandimento, sufficienti alla gestione complessiva e futura e al recupero "ammortizzato" del residuo di liquami non distribuiti negli anni precedenti.
5. riproporzionamento e/o stime delle variazioni di consumi di acqua, energia, rifiuti, mangimi, conseguenti all'aumento dei capi allevati.

valutato che:

- in merito al punto 1, il Sindaco del Comune di Nonantola in sede di rinnovo dell'AIA (det. 59/2014) in seguito a numerosi esposti dei residenti nelle vicinanze dell'allevamento, aveva chiesto di inserire nell'atto la seguente prescrizione: "al fine di contenere le emissioni odorose, entro 90 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere trasmessa una relazione in merito ai lagoni di stoccaggio ubicati in via Valluzza (Nonantola) che preveda la dismissione o in alternativa la copertura secondo la vigente normativa; le soluzioni proposte dovranno comunque essere realizzate entro 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione;". L'Azienda ha invece proposto di procedere ad una sperimentazione con trattamento dei reflui con batteri per diminuirne le emissioni odorigene. I risultati di tale sperimentazione (ora conclusa) sembrano essere stati positivi, infatti, lo stesso Sindaco del Comune di Nonantola ha inviato alla scrivente un contributo nel quale si riporta "...Vista la comunicazione prot. n. 18816 del 13/09/2016 con cui la ditta Filiera Uno srl richiede ai fini della presentazione della domanda di "modifica non sostanziale di AIA" un parere comunale sull'utilizzo

definitivo dei batteri per la riduzione degli odori prodotti dagli effluenti stoccati nei lagoni. Considerato che nel corso del periodo di sperimentazione non sono pervenute da parte della cittadinanza segnalazioni o lamentele determinate dagli odori prodotti dall'allevamento e dagli effluenti zootecnici stoccati nei lagoni, per quanto di competenza si esprime parere favorevole al proseguimento dell'utilizzo della tecnica indicata a condizione che vengano rispettate, al riguardo, le eventuali prescrizioni che verranno espresse da ARPAE e AUSL”.

A tal proposito, dal punto di vista tecnico lo stoccaggio nei lagoni degli effluenti zootecnici è ancora consentito dalla normativa e non risultano pervenute segnalazioni in merito dall'AUSL. Ciò premesso, la modifica richiesta dal gestore è accolta;

- in merito al punto 2, l'aumento di capi pari a 1305 non supera la soglia di 2000 capi da ingrasso di oltre 30 kg, pari al 31% rispetto alla precedente Autorizzazione. Il peso vivo massimo allevato corrisponde al 26%. e anche l'azoto prodotto si incrementa del 26%. L'incremento di ammoniaca è pari al 12 % mentre quello del metano del 43%. I suddetti valori si riferiscono alla potenzialità massima di allevamento, conseguente alla modificazione di gestione delle fasi per categorie di peso, senza alcuna modifica di natura strutturale degli impianti e fabbricati.
- In merito al punto 3, si accoglie la modifica del gestore; inoltre, l'utilizzo di un unico PUA per più allevamenti permette di meglio razionalizzare l'utilizzo del liquame;
- in merito ai punti 4 e 5 si accolgono le richieste del gestore in quanto migliorative.

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, funzionario della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con Determinazione n. 59 del 01/08/2014 all'Azienda Agricola Filiera Uno s.r.l. con sede legale in Comune di Castelnuovo Rangone via Della Pace n. 10 (Mo) in qualità di gestore dell'installazione

che effettua attività di allevamento intensivo di suini di oltre 30 kg (con più di 2000 posti) punto 6.6b Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 sita in via Valluzza n. 90 Comune di Nonantola (Mo) come di seguito indicato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 22/11/2016 tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC", assunta agli atti di ARPAE di Modena con prot. n. 21643 del 22/11/2016.
2. E' ammesso l'utilizzo dei lagoni di stoccaggio ubicati in via Valluzza; i liquami inviati in tali lagoni dovranno essere addizionati con batteri atti a degradare enzimaticamente in modo più efficiente il substrato organico (il gestore ha proposto una selezione di ceppi di *Pseudomonas* e *Bacillus*). Ogni responsabilità in merito all'utilizzo di tali batteri (scelta, modalità di utilizzo, aspetti di sicurezza biologica, ecc) rimane esclusivamente in capo al gestore. A tal proposito dovrà essere mantenuta presso l'allevamento la documentazione del fornitore che deve espressamente garantire la non pericolosità per l'uomo e per l'ambiente di tali batteri per l'uso previsto ed indicarne le modalità di gestione.
3. la consistenza effettiva e massima dell'allevamento sono definite come di seguito indicato:

Tab. n. 1_ consistenza dell'allevamento con gestione a fasi per categorie di peso

Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	Capienza massima N° capi	Potenzialità massima (t)	Capienza effettiva N° capi	Potenzialità effettiva (t)
Magroncelli (25-65 Kg)	in box a pavimento totalmente fessurato	926	41,67	870	39,15
Magroncelli (25-65 Kg)	in box a pavimento pieno con corsia esterna fessurata	884	39,78	830	37,35
Magroni (65-85 Kg)	in box a pavimento totalmente fessurato con corsia esterna	207	15,525	200	15,00
Magroni (65-85 Kg)	in box a pavimento totalmente fessurato	861	64,575	840	63,00
Magroni (65-85 Kg)	in box a pavimento totalmente fessurato	650	48,75	635	47,63
Grassi (85-140 Kg)	in box a pavimento pieno e corsia esterna piena, lavaggio con cassoni a ribaltamento	322	36,225	265	29,81
Grassi (85-140 Kg)	in box a pavimento pieno con corsia esterna fessurata lavaggio ad alta pressione	340	38,25	280	31,50
Grassi (85-140 Kg)	in box a pavimento pieno con corsia esterna fessurata lavaggio ad alta pressione	656	73,8	540	60,75
Grassi (85-140 Kg)	in box a pavimento pieno con corsia esterna fessurata lavaggio ad alta pressione	655	73,6875	540	60,75
		5.501	432,26	5.000	384,94

La situazione sopra indicata corrisponde alle seguenti emissioni:

Tab. n. 2_ emissioni in atmosfera

Fase di allevamento	Situazione autorizzata		Situazione con modifica non sostanziale	
	Ammoniaca t/anno	Metano t/anno	Ammoniaca t/anno	Metano t/anno
Ricovero			11,0	35,6
Trattamento			0,0	
Stoccaggio			15,9	67,9
Distribuzione			4,0	
Totale	22,4	72,5	31,0	103,5

La situazione di riferimento per le prossime modifiche è la seguente:

- Capi da ingrasso di oltre 30 kg: aumento di 1305 capi pari al 31% rispetto al rinnovo AIA.
 - Peso vivo massimo allevato : aumento del 26% rispetto al rinnovo AIA.
 - Azoto prodotto : aumento del 26% rispetto al rinnovo AIA.
 - Ammoniaca : aumento del 12 % rispetto al rinnovo AIA.
 - Metano: aumento del del 43% rispetto al rinnovo AIA.
4. è ammessa la gestione dei terreni a disposizione nella provincia di Modena per lo spandimento dei liquami attraverso un unico PUA che dovrà riferirsi agli allevamenti di Nonantola Via Valluzza, Castelnuovo Rangone via Pavarello n.2 considerando i reflui con i diversi titoli di azoto:
- liquame chiarificato Nonantola: 9.921,04 mc contenenti 21.856,16 Kg di azoto ed un titolo di 2,20;
 - palabile post-separazione Nonantola: 409,68 mc contenenti 1.395,24 Kg di azoto ed un titolo di 2,20;
 - liquame tal quale Castelnuovo R. 1.250 mc contenenti 2.500 Kg di azoto ed un titolo di 2,00;

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente provvedimento **deve essere conservato insieme alla Determinazione n. 59 del 01/08/2014**, di cui costituisce modifica;

- di fare salvo il contenuto della det. n. 59 del 01/08/2014 per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Società Agricola Filiera Uno srl tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Nonantola, nonché al Comune di Nonantola;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL DIRETTORE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.